IVG

San Martino ad Albenga, Ciangherotti (Fi): “Manifestazione triste senza il coinvolgimento di viticoltori, produttori e frantoi”

di **Redazione**

14 Novembre 2018 – 14:05



Albenga. “San Martino, il mosto diventa vino, dice il proverbio, e Albenga, Città del Vino e dell’agricoltura, legata alla figura di San Martino, meriterebbe di meglio che non quella triste manifestazione organizzata dall’assessore Passino lo scorso fine settimana”.

Parola di Eraldo Ciangherotti, che non ha risparmiato critiche all’amministrazione e comunale in merito all’organizzazione e allo svolgimento degli eventi legati a San Martino, che hanno accompagnato la città delle torri per quattro giorni.

“Era presente un solo stand vinicolo, senza il coinvolgimento dei viticoltori, dei produttori, delle cantine, dei frantoi, compreso quello dei Sommariva, proprio nel centro storico, – ha proseguito il consigliere forzista. – Il prossimo anno, quando saremo al governo di Albenga, organizzeremo quello che abbiamo già progettato, un San Martino capace di promuovere la storia, la cultura, ma anche i produttori dei nostri vini, del nostro olio, e lo

dico da figlio di un produttore, ormai in pensione, di extravergine, delle eccellenze autunnali del nostro entroterra, dalle castagne ai funghi, a tutti quei prodotti degli agricoltori ingauni".

"Una vera festa capace di valorizzare i nostri prodotti e i nostri produttori, capace di raccontare un territorio sotto tutti i punti di vista, un evento che dia emozioni e non un appuntamento senza nessun motivo per essere ricordato. In pieno centro, sarà la nostra una manifestazione per diffondere la cultura del nostro olio come alimento imprescindibile nella nostra dieta e per formare i consumatori affinché siano in grado di distinguere la produzione di olio industriale da quella artigianale di qualità", ha concluso.